

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEL RICONOSCIMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA IN ZONA MONTANA.

Finalità

L'Amministrazione comunale intende sostenere l'attività agricola in zona montana, in un momento di particolare crisi del settore, in quanto svolge una funzione di presidio ambientale, evita il progressivo abbandono dei campi e lo spopolamento delle zone montane.

L'indennità compensativa ha come destinatario principale l'azienda agricola ed indirettamente la tutela dell'ambiente montano.

Requisiti

Hanno titolo per presentare domanda di assegnazione dell'indennità in questione:

a) requisiti soggettivi:

- l'imprenditore agricolo regolarmente iscritto al registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ed in possesso dei seguenti requisiti oggettivi;

b) requisiti oggettivi:

- che almeno il 50% delle giornate lavorative dell'azienda agricola sino svolte all'interno del perimetro montano del Comune di Schio;
- che coltivino il terreno e/o allevino animali da pascolo (bovini, ovicapri, equini) per almeno 180 giornate lavorative annue, nel perimetro montano del Comune di Schio;
- che le aziende rispettino le normative comunitarie in materia di "spargimento delle deiezioni" e "quote latte".

I requisiti soggettivi ed oggettivi devono essere posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla data di presentazione della domanda di assegnazione dell'indennità in questione.

Quantificazione del contributo

A tutte le aziende che possiedono i requisiti per accedere all'iniziativa, viene riconosciuta la cifra base di euro 500,00.

L'ulteriore eventuale importo viene calcolato stabilendo:

- per le aziende con allevamenti bovini, ovicapri ed equini: in base alle UBA allevate con un rapporto massimo ammissibile di 2 UBA/ha di superficie montana coltivata (boschi esclusi);
- per le aziende prive degli allevamenti sopraccitati: stabilendo un parametro pari a 0,2 UBA/ha di superficie montana coltivata (boschi esclusi);

Detto contributo viene calcolato dividendo la somma residua disponibile per il totale delle UBA/ha calcolati, aumentata delle eventuali maggiorazioni, e dimezzando il medesimo per gli UBA eccedenti il quantitativo superiore ai 30 UBA/ha di ogni singolo beneficiario.

Maggiorazioni

Sulle UBA calcolate, rispetto a quanto indicato al punto precedente, viene riconosciuta una maggiorazione pari al:

- 30% se il titolare d'azienda è imprenditore agricolo a titolo principale iscritto all'Inps (ex Scau);
- 100% per il primo insediamento, ovvero quando il titolare d'azienda, che ha meno di 40 anni, entra a tempo pieno e a titolo principale, per la prima volta in agricoltura (proviene da scuola o da altro lavoro) e si impegna a restarci per almeno 3 anni.

Commissione di controllo

Le domande vengono esaminate da apposita commissione costituita da:

- Dirigente del Comune di Schio, responsabile dell'iniziativa, con funzioni di presidente;
- Un incaricato dell'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti;
- Un incaricato della Coldiretti;
- Il responsabile del Servizio Sviluppo Economico del Comune di Schio, con funzioni di segretario della Commissione.

Il calcolo delle UBA, giornate lavorative o altro, viene effettuato sulla base delle tabelle riconosciute CE.

Per il controllo dei requisiti e dei dati dichiarati, la predetta Commissione si avvale di dati forniti dalla Cooperativa produttori latte, dalla Coldiretti, dall'Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti e da altri Enti/Associazioni all'uopo predisposte.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare il controllo di quanto dichiarato su una o più aziende che hanno presentato domanda.

Qualora vengano accertate minori superfici coltivate e/o UBA allevate con un errore superiore al 10% di quanto dichiarato, il contributo non verrà assegnato. Fino a tale limite il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

Riferimenti

Le domande dovranno essere presentate all'Unione Montana Piccole Dolomiti o all'ufficio Protocollo del Comune di Schio.